

2024

Rendicontazione di Sostenibilità

**Adozione del Regolamento
Standard VSME ESRS**



Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	2
LA STORIA DI RETEGAS BARI	3
Considerazioni e informazioni preliminari.....	6
B.1 Informazioni generali	9
CERTIFICAZIONI E MARCHI DI QUALITA' IN MATERIA DI SOSTENIBILITA'	10
C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate	11
B2. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	13
C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	16
Metriche ambientali	18
B3 – Energia ed emissioni di gas serra.....	18
B4 - Inquinamento di acqua, aria, suolo	20
B5 – Biodiversità	20
B6 - Acqua	21
B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti.....	21
C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica.....	22
C4 – Rischi climatici	23
Metriche Sociali	25
B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali	25
B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	26
B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza	27
B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	28
C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	28
C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani	28
C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani.....	29
Metriche di Governance	30
B11 – Condanne e multe per corruzione attiva e passiva	30
C8 – Entrate derivanti da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	30
C9 – Rapporto di diversità di genere nell'Organo di Governance.....	30

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

con orgoglio, siamo lieti di presentarvi il nostro primo report di sostenibilità, un documento redatto su base volontaria che testimonia in modo trasparente l'avvio del percorso intrapreso da RETEGAS S.p.A. finalizzato ad operare in modo sostenibile e orientato verso una crescita sempre più responsabile e sensibile verso l'ambiente e le persone.

L'attuale contesto richiede alle imprese, in ogni settore, di riflettere profondamente sul proprio ruolo all'interno della società, dell'ambiente e del mercato. In questa prospettiva, il rispetto la soddisfazione dei clienti e in generale degli stakeholder rappresenta un obiettivo primario.

Quotidianamente ci impegniamo con passione, rigore e affidabilità nelle nostre attività quotidiane per ottimizzare i servizi offerti. È questa visione a guidarci e spronarci nella continua ricerca di soluzioni capaci di coniugare efficienza, qualità e crescente rispetto per l'ambiente.

Attraverso questo documento, diamo avvio all'attività di rendicontazione degli impatti generati dalla nostra attività, illustriamo i progetti intrapresi per mitigare i nostri impatti e delineare con chiarezza gli obiettivi che intendiamo raggiungere nel prossimo futuro.

Al fine di offrire un'informativa trasparente, proporzionata alla dimensione della nostra azienda e utile per gli stakeholder, abbiamo scelto di adottare i principi contenuti nei Voluntary Sustainability Reporting Standards for Small and Medium-sized Enterprises (VSME), emanati nel dicembre 2024 dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

Il nostro impegno è teso ad orientare progressivamente ed in modo sempre più ampio le nostre attività, azioni e strategie in modo da assicurare alle generazioni future un mondo migliore.

Abbiamo quindi deciso di concentrare la nostra analisi sugli aspetti di sostenibilità maggiormente significativi rispetto alla nostra attività produttiva. Particolare attenzione è stata rivolta all'efficientamento energetico e all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, concretizzatosi nel 2018 con l'importante investimento realizzato nell'impianto fotovoltaico.

Abbiamo inoltre posto grande enfasi:

- ✓ *sugli aspetti ambientali investendo in auto di nuova generazione per valutare la possibilità di ridurre l'emissione di gas in atmosfera. Dal 2025, si potrà effettuare una comparazione tra il vecchio parco automezzi e il nuovo proprio per misurare la possibile riduzione di Co2.*
- ✓ *sulla valorizzazione delle nostre persone, attraverso formazione continua e promozione del benessere aziendale.*

Desideriamo infine rivolgere un sincero ringraziamento a tutti coloro che, a vario titolo, stanno contribuendo a rafforzare e consolidare la sostenibilità delle nostre attività. Proseguiremo il nostro percorso con responsabilità ed entusiasmo, convinti che la sostenibilità rappresenti oggi la chiave per costruire un futuro solido, etico e durevole.

Un cordiale saluto,

L'Amministratore Unico
Dr. Sergio Salomone

LA STORIA DI RETEGAS BARI

Alla fine del XIX secolo, un gruppo di uomini visionari fondò a Bari l'Azienda del Gas. Nel 1865, il Comune di Bari affidò il servizio di produzione e distribuzione di gas, derivato dalla lavorazione del carbon-coke, alla Tuscan Gas Company di Londra per un periodo di 60 anni. L'anno successivo, nel 1866, fu acceso il primo lampione a gas e ben presto seicento punti luce a gas sostituirono le lanterne ad olio per illuminare la città. A partire dal 1902, il gas non fu più utilizzato solo per l'illuminazione pubblica, ma anche per uso domestico come fonte di calore.

Il 12 luglio 1924, la convenzione per il servizio gas fu rinnovata fino al 1963. La gestione passò dalla Tuscan Gas Company alla S.M.E. (Società Meridionale Elettrica), che in seguito divenne Compagnia Meridionale del Gas, con sede a Napoli. Il 1° gennaio 1964, il Consiglio comunale di Bari istituì l'Azienda Municipalizzata del Gas, affidandole la gestione e l'espansione del servizio in tutta la città. Al momento di questo passaggio di gestione al pubblico, la rete di distribuzione si estendeva per 86.168 metri e serviva 18.300 utenti, equivalenti al 30% delle famiglie dell'area urbana.



Un ricordo nella vecchia sede di Via Napoli con sfondo il vecchio gazometro.

Il gas distribuito era ancora di tipo manifatturato.

Nel 1968, l'azienda iniziò a erogare una miscela di metano e aria. Tuttavia, fu solo a partire dal 1975 che l'Azienda Municipalizzata del Gas iniziò a fornire metano puro alla cittadinanza di Bari.



1970, panorama della nuova sede in Viale Biagio Accolti Gil in fase di costruzione.

La rete di distribuzione originale, caratterizzata da un sistema a maglie nei quartieri centrali, è stata conservata fino ad oggi. Tuttavia, non è più alimentata dal vecchio gasometro, ma da due cabine principali situate nella Zona Industriale di Bari e a Bari-Ceglie del Campo, che prelevano il metano dai metanodotti nazionali. Qui il gas viene decompresso e odorizzato prima di essere immesso nella rete a media pressione. Successivamente, gruppi di riduzione finali, situati nei vari quartieri, riducono ulteriormente la pressione del gas al valore nominale per i contatori degli utenti, garantendo una distribuzione omogenea in tutte le aree della città.

Il 2 maggio 2001, dopo un breve periodo di transizione, l'Azienda Municipalizzata del Gas si è trasformata in Società per Azioni, assumendo la denominazione di Azienda Municipale Gas S.p.A. (A.M.GAS S.p.A.). In risposta al D.lgs. n. 164 del 23 maggio 2000, che promuove la liberalizzazione del mercato del gas, A.M.GAS S.p.A. ha costituito una società di vendita del gas, A.M.GAS S.r.l., per separare le attività di commercializzazione e distribuzione.



Nel 2014, l'Azienda sostituisce il Parco Automezzi a diesel con auto Euro 4 a metano

L'azienda ha sempre mirato al miglioramento continuo e alla soddisfazione dei clienti.

A partire dal 2005, ha adottato un Sistema di Gestione per la Qualità, conforme alla norma ISO 9001:2008, certificato e periodicamente controllato da una società esterna. Nel 2012, l'azienda ha implementato anche un Sistema di Gestione della Sicurezza per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e di altre persone. Questo sistema, inizialmente conforme allo standard OHSAS 18001, è stato aggiornato nel 2020 alla UNI EN ISO 45001:2018.



Dal 2016, per adempiere agli obblighi di unbundling funzionale, l'Azienda Municipale Gas ha cambiato il suo marchio e logo in Retegas Bari.

L'azienda continua a investire significativamente per migliorare la gestione dei processi aziendali. I principali investimenti riguardano l'aggiornamento dei sistemi informativi, l'acquisto di nuove attrezzature e il miglioramento delle procedure operative. Particolare attenzione è rivolta alla digitalizzazione, con

l'implementazione avanzata dello smart metering gas, un progetto che non solo modernizza i servizi, ma ha anche permesso importanti recuperi fiscali.

L'azienda sta inoltre potenziando i sistemi di controllo remoto per gli impianti e investe nell'efficiamento energetico e nella formazione del personale, il cui expertise è spesso riconosciuto in pubblicazioni di settore.

Nel 2015, Amgas espone alla Fiera del Levante di Bari per presentare il progetto Unico in collaborazione con Enel . AQP e Comune di Bari



La raccolta e la gestione dei dati sono ottimizzate per incrementare il valore patrimoniale della società.



Un nostro operatore nella fase di programmazione di uno smart meter.

Un aspetto fondamentale è l'impegno costante nel garantire un'elevata sicurezza e continuità del servizio, un risultato riconosciuto dall'Autorità di regolazione del settore tramite un sistema di incentivi. La sicurezza è una priorità, e l'azienda lavora per mantenerla ai massimi livelli.

Sono attualmente in corso progetti per l'espansione della rete di distribuzione. L'obiettivo principale è estendere il servizio alle aree non ancora raggiunte. Inoltre, l'azienda sta potenziando le reti più vecchie per massimizzare il rendimento delle apparecchiature a gas in uso. Una soluzione innovativa prevede il riutilizzo delle vecchie condutture dismesse come "via cavi" per la posa di fibre ottiche, contribuendo così al piano urbano per la banda ultra larga.

L'azienda gioca un ruolo attivo nella transizione energetica, promuovendo l'uso del gas naturale. In particolare, si sta concentrando sulla mobilità a metano, riconoscendo il potenziale di questa tecnologia nel supportare un futuro energetico più sostenibile.

Considerazioni e informazioni preliminari

L'Azienda Municipale Gas S.p.A. (di seguito denominata Retegas Bari) ha deciso di redigere il suo primo rendiconto di sostenibilità in conformità al principio di rendicontazione volontario **Voluntary Standard for non-listed Small and Medium Enterprises (VSME ESRS)**, pubblicato da EFRAG.

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata promossa dall'organo amministrativo nel convincimento che sia utile operare in piena conformità alle norme e allo scopo di ridurre gli impatti negativi effettivi e/o potenziali, attuali e futuri, sulla società, sulle persone e sull'ambiente.

A tale riguardo il CDA, nella riunione del 30.7.2024, ha incaricato la Direzione Generale e la Responsabile dei Sistemi di Gestione Integrati quali Referenti del progetto per l'implementazione del bilancio di sostenibilità dando avvio alle attività necessarie.

Si è proceduto con l'analisi e la mappatura dei processi e delle attività svolte dalla società allo scopo di definire il contesto e individuare i possibili Impatti, Rischi ed Opportunità rilevanti per la società

Questo processo è stato condotto attraverso il coinvolgimento di tutte le funzioni interne e dei Responsabili di Sezione.

Attraverso questo processo è stata definita la mappa dei rischi di sostenibilità da cui sono emersi i temi rilevanti per la società tra quelli indicati nell'APPENDICE B del principio di rendicontazione volontaria VSME-ESRS di EFRAG.

Qui di seguito sono indicati i temi considerati rilevanti per la nostra organizzazione:

Argomento	Tema sostenibilità: Sotto-tema	Tema sostenibilità: sub-sotto-tema	Descrizione attività o non applicabilità
Cambiamento climatico	Adattamento ai cambiamenti climatici Energia		Al momento, Retegas Bari non ha definito una strategia organica per mitigare i rischi collegati a questo tema. La governance della società anche in considerazione della specifica situazione indicata a nel prosieguo del presente documento, non può definire ed adottare programmi e strategie di lungo periodo né tantomeno pianificare azioni e investimenti straordinari. Tuttavia, la governance della società, sensibile ai temi innanzi indicati, nei limiti di quanto consentito dalla specifica situazione sociale, ha dato supporto e spazio a singole progettualità idonee a mitigare gli impatti della società sul clima e sull'ambiente (ES. ENERGIA FOTOVOLTAICA, FLOTTA ELETTRICA, ECC)
Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	• Occupazione sicura • Orario di lavoro • Salari adeguati • Dialogo sociale	Retegas Bari ha prestato grande attenzione agli aspetti di sostenibilità collegati alla forza lavoro e ai relativi fattori sociali considerati fattori strategici per la crescita sostenibile.
		• Libertà di associazione, esistenza di comitati aziendali e diritti di informazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori • Contrattazione collettiva, compresa la percentuale di lavoratori coperti da contratti collettivi • Equilibrio tra lavoro e vita privata • Salute e sicurezza	Oltre alle OO.SS. presenti in azienda attraverso i propri RSA che partecipano attivamente alla vita aziendale, sono costituiti anche il Social Performance Team (composto da due Rappresentanti della Direzione , RLS e RSA di tre sigle sindacali) e il Comitato Guida per la Parità di Genere. I gruppi di lavoro operano attivamente con la Direzione per assicurare il mantenimento delle certificazioni aziendali rispettivamente su etica sociale e parità di genere.

Rendicontazione di Sostenibilità

	Parità di trattamento e opportunità per tutti	• Parità di genere e retribuzione per un lavoro di pari valore • Formazione e sviluppo delle competenze • Occupazione e inclusione delle persone con disabilità • Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro • Diversità	Retegas Bari dal novembre 2024 ha acquisito la certificazione conforme alla normativa PDR 125:2022. Impegnandosi a raggiungere i target che ogni anno Retegas Bari si prefissa rispetto ai KPI richiamati dalla normativa. Gli obiettivi sono inclusi nel Piano Strategico per la parità di genere.
	Altri diritti connessi al lavoro	• Lavoro minorile • Privacy	Retegas Bari dal 2019 è dotata del sistema etico sociale con cui in primis sancisce i suoi principi sui temi di divieto di sfruttamento del lavoro minorile, promuove il dialogo sociale e di libertà di associazione e richiede ai propri fornitori di adottare gli stessi principi. Per maggiore approfondimento si rimanda al Bilancio Sociale.
Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	• Occupazione sicura • Orario di lavoro • Salari adeguati • Dialogo sociale • Libertà di associazione, compresa l'esistenza di consigli di fabbrica • Collettivi • Equilibrio tra lavoro e vita privata • Salute e sicurezza	Retegas Bari nella propria Politica di parità di genere sancisce i principi su cui si basa la propria strategia per rispettare la parità di trattamento tra generi in materia di avanzamento di carriera, di formazione, conciliazione vita-lavoro tolleranza zero su violenze di genere e discriminazioni.
	Parità di trattamento e opportunità per tutti	• Parità di genere e retribuzione per un lavoro di pari valore • Formazione e sviluppo delle competenze • L'occupazione e l'inclusione delle persone con disabilità • Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro • Diversità	
Consumatori e utenti finali	Relativo all'informazione Impatti per i consumatori e/o gli utenti finali	• Privacy • Accesso alle informazioni (di qualità)	Retegas nel dicembre 2023 ha avviato un processo di ascolto dei propri clienti (Customer Satisfaction) per raccogliere in modo anonimo il giudizio sulla qualità dei servizi offerti anche con riguardo ai temi di sostenibilità inerenti alle attività svolte dalla nostra organizzazione.
	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utenti finali	• Salute e sicurezza • Sicurezza di una persona • Protezione dei bambini	
	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utenti finali	• Non discriminazione • Accesso a prodotti e servizi	
Condotta aziendale	Cultura aziendale Impegno politico Gestione dei rapporti con i fornitori, comprese le pratiche di pagamento		Retegas adotta il Modello etico 231/2001 per evitare la commissione di specifici reati. Il Modello definisce i comportamenti corretti e a identificare le aree a rischio, riducendo la probabilità che vengano commessi illeciti anche con riguardo ai temi di sostenibilità che riguardano l'organizzazione.
	Corruzione e concussione	• Prevenzione e individuazione, compresa la formazione • Incidenti	Retegas è dotata di un Responsabile per la prevenzione alla corruzione e trasparenza che attraverso il Piano triennale per la prevenzione alla corruzione e trasparenza individua la mappatura dei rischi per il loro monitoraggio.¹

¹ <https://retegasbari.portaletrasparenza.net/it/trasparenza/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione.html>

La presente rendicontazione di sostenibilità è stata redatta nella modalità completa e comprende:

→ Modulo Base

→ Modulo Completo

Allo scopo di agevolare la conoscenza della nostra organizzazione riteniamo utile fornire le seguenti informazioni preliminari:

- a. la società detiene il 100% del capitale sociale della società AMGAS S.r.l. che svolge l'attività di acquisto e vendita di gas metano; per questa società sono state avviate le attività finalizzate alla cessione totale della partecipazione. Considerando che la partecipazione ad AMGAS s.r.l. non ha più carattere strategico e che sarà ceduta, si è ritenuto opportuno escludere dal perimetro di valutazione e rendicontazione di sostenibilità di Retegas le attività della partecipata Amgas s.r.l. In data 11.9.2025 (delibera della Giunta con atto n. 594 del 9.9.2025) è stato pubblicato l'avviso pubblico per il riassetto organizzativo di Retegas Bari e Amgas Srl al fine di attuare la separazione amministrativa e contabile (Unbundling) previsti dalla normativa ARERA.
- b. Il nuovo assetto societario prevede:
 - una scissione di Retegas in due società entrambe partecipate dal Comune di Bari. La prima Retegas Bari che si occupa di distribuzione di gas e una nuova società che deterrà il 100% delle quote di Amgas srl.
 - Una fusione inversa, la nuova società procederà all'incorporazione di Amgas srl semplificando la struttura e garantendo efficienza organizzativa.

Inoltre, il Comune di Bari, quale socio unico, nel D.U.P. 2025-2027 ha indicato a Retegas la necessità di individuare un partner industriale con cui fondersi per accrescere la capacità economico-finanziaria e gestionale dell'organizzazione e realizzare il prossimo piano industriale con maggiore efficienza ed economie di scala. Ciò anche in considerazione della prossima gara d'ambito con cui si procederà al rinnovo della concessione del servizio di distribuzione del gas.

In considerazione di questi sviluppi l'organo di governo della società è impegnato a perseguire il miglioramento delle performance di sostenibilità ottenibile attraverso policy, azioni e strumenti perseguibili e raggiungibili senza investimenti e modifiche organizzative straordinarie e di lungo periodo che potranno essere definite ed attuate solo all'esito delle operazioni di riorganizzazione societaria innanzi indicate.

- c. La società, in questo momento, non ha adottato un piano di transizione sostenibile organico, ne ha definito un quadro e/o una road map organica dei propri obiettivi a riguardo.

Ciò nonostante la società, è fortemente impegnata nella definizione e realizzazione di azioni e programmi che possono, anche ove singolarmente adottati, progressivamente migliorare le performance di sostenibilità dell'organizzazione nonché contribuire a diffondere e divulgare all'interno dell'organizzazione la sensibilità e la cultura adeguata ed indispensabile per lo sviluppo di una gestione sempre più sostenibile (Es. Piano di mobilità, Parità di genere, ecc.).

La presente rendicontazione viene realizzata con la volontà di:

- fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di coloro tra i nostri stakeholders che richiedono informazioni sulla sostenibilità delle nostre azioni e programmi.
- fornire informazioni che contribuiscano a soddisfare le esigenze di dati da parte delle banche e degli investitori, supportando e rafforzando il dialogo e lo scambio informativo con i nostri finanziatori;
- migliorare la gestione delle questioni di sostenibilità che dovremo affrontare, vale a dire le sfide ambientali e sociali come l'inquinamento, la salute e la sicurezza della forza lavoro con lo scopo di contribuire alla crescita competitiva e al miglioramento della nostra resilienza a breve, medio e lungo termine;
- contribuire a un'economia più sostenibile e inclusiva.

B.1 Informazioni generali

La società ha deciso di rendicontare in conformità al principio volontario VSME-EFRAG fornendo le informazioni relative al MODULO BASE e al MODULO COMPLETO.

Questa è la prima rendicontazione di sostenibilità pubblicata dalla società, pertanto, non sono forniti dati e informazioni relativi all'esercizio precedente (2023) a fini della comparazione.

Per evitare la ridondanza dei dati e delle informazioni, ove possibile, il presente rapporto fa riferimento (attraverso link ipertestuali e allegati) ad altri documenti già pubblicati in cui i sono già presenti i dati e le informazioni da richiamare nella relazione.

Ragione sociale: Azienda Municipale Gas S.p.A., **sede legale:** Via Biagio Accolti Gil, Zona Industriale, Bari.

Attività: Gestione della rete di distribuzione del gas metano

Anno di riferimento della rendicontazione: 2024

La redazione del rendiconto di sostenibilità è stata realizzata secondo l'opzione B indicata al modulo B1 che comprende il MODULO BASE e il MODULO COMPLETO.

1	FORMA GIURIDICA	Società per azioni con socio unico Comune di Bari
2	CODICE NACE	35.22.00
3	TOTALE ATTIVO IN EURO	89.829.953
4	FATTURATO IN EURO	15.805.087
5	N. DIPENDENTI (FTE)	79
6	PAESE DELLE OPERAZIONI PRIMARIE E UBICAZIONE DELL'ATTIVITÀ	Italia. Comune di Bari

Identificazione del sito di BARI



La nostra sede
vista dall'alto.

CERTIFICAZIONI E MARCHI DI QUALITA' IN MATERIA DI SOSTENIBILITA'

L'impresa non possiede specifici marchi o certificazioni di qualità in materia di sostenibilità, ma il nostro viaggio verso la sostenibilità si è avviato passo dopo passo anche attraverso l'ottenimento di certificazioni per ben sei Sistemi di Gestione conformi alle norme serie UNI e SAAS:

Norma di certificazione	Sistema certificato	Ente di certificazione attualmente in vigore	Scopo di attuazione del sistema di gestione
UNI EN ISO 9001:2015	SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITA'	BUREAU VERITAS (primo anno di certificazione 2005)	Il sistema si basa sulla standardizzazione dei processi e sull'approccio PDCA per garantire il miglioramento continuativo. Attraverso questo sistema si assicura la gestione delle procedure regolatorie richieste da ARERA per i processi tecnici e di qualità di Retegas Bari
UNI EN ISO 45001:2023	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	BUREAU VERITAS (primo anno di certificazione 2012)	La coerenza delle prescrizioni del TU81/08 su salute e sicurezza dei lavoratori è rafforzata da maggiore impegno e maggiori azioni di monitoraggio e di misura dei processi per far sì che la salute e la sicurezza dei lavoratori sia garantita da un sistema anch'esso sottoposto al miglioramento continuativo delle proprie prestazioni
UNI EN ISO 14001:2015	SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	In Fase di rinnovo. Ente in via di definizione (primo anno di certificazione 2017)	Il sistema di gestione ambientale si basa su un'attenta analisi ambientale iniziale (rivista periodicamente) con cui si misurano gli impatti ambientali diretti e indiretti dei processi aziendali e si definiscono gli obiettivi per assicurare un miglioramento delle proprie prestazioni nel rispetto dell'ambiente e della collettività.
SA 8000:2014	CERTIFICAZIONE ETICA - SISTEMA DI GESTIONE DELLE TEMATICHE SOCIALI E DEI DIRITTI DEI LAVORATORI.	TUV Austria (primo anno di certificazione 2019)	Il sistema etico sociale si basa sui principi etici legati al mondo del lavoro. Trattasi di una normativa volontaria a tutela del lavoratore e dei diritti fondamentali dell'essere umano (lavoro minorile, sicurezza, orario di lavoro, libertà di associazione, gestione delle discriminazioni e delle molestie).
UNI EN ISO 50001:2018	SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA	In fase di rinnovo. Ente in via di definizione (primo anno di certificazione 2022)	L'analisi di efficienza energetica ha consentito a Retegas di poter definire i propri processi di miglioramento delle prestazioni dei vettori energetici utilizzati e ottenere anche questo importante certificato.
UNI PDR 125:2022	SISTEMA PER LA PARITA' DI GENERE	BUREAU VERITAS (primo anno di certificazione 2024)	Il piano strategico definisce la strategia e gli obiettivi che Retegas Bari si è prefissa al fine di raggiungere la parità di genere in un settore, quello delle utilities, a maggiore presenza maschile. L'opportunità è quella di divenire un esempio da seguire nel proprio settore.

C1 – Strategia: modello di business e sostenibilità – Iniziative correlate

L'Azienda Municipale Gas S.p.A. di Bari (di seguito Retegas), operando come azienda in house del Comune di Bari, gestisce la distribuzione del gas naturale nella Città di Bari.

Modello di business: la nostra attività è finalizzata a garantire la fornitura di un servizio essenziale per la comunità, l'erogazione sicura ed efficiente del gas naturale a uso domestico, commerciale e industriale, in conformità con la normativa nazionale e regolamentare di settore. La nostra strategia mira a combinare la stabilità operativa con l'innovazione, la sostenibilità e l'attenzione al cliente, contribuendo al benessere della comunità in cui operiamo.

1. Descrizione dei gruppi significativi di prodotti e/o servizi offerti

Retegas offre un servizio di distribuzione del gas naturale, che include una serie di attività e servizi strettamente correlati. I gruppi significativi di servizi offerti sono i seguenti:

- **Servizio di Distribuzione del Gas Naturale:** Si tratta del servizio primario di Retegas, che consiste nella gestione e manutenzione della rete di gasdotti sotterranei. Questo servizio assicura il trasporto del gas naturale dai punti di consegna (cabine di riduzione) fino ai contatori degli utenti finali (domestici, commerciali e industriali).
- **Servizi di Allacciamento e Attivazione:** L'azienda gestisce tutte le procedure tecniche e amministrative per l'allacciamento di nuove utenze alla rete di distribuzione, inclusi sopralluoghi, preventivi e installazione dei contatori.
- **Servizi di Misura:** Retegas è responsabile della lettura e della gestione dei contatori del gas. L'azienda si sta impegnando nell'installazione di contatori smart (teleletti), che consentono la telelettura dei consumi, migliorando l'accuratezza della fatturazione e l'efficienza operativa.
- **Manutenzione e Pronto Intervento:** L'azienda garantisce un servizio di pronto intervento attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per la gestione di guasti, dispersioni o altre emergenze sulla rete. L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria è cruciale per la sicurezza e l'affidabilità del servizio.

2. Descrizione dei mercati significativi in cui opera l'impresa

Retegas opera principalmente nel mercato B2B e nel mercato B2C (utente finale), servendo diversi segmenti di clienti nel comune di Bari e nelle aree geografiche di sua competenza. I mercati significativi in cui operiamo sono:

- **Mercato della Distribuzione all'Ingrosso (B2B):** Il business principale di Retegas consiste nella gestione della rete di distribuzione per conto di società di vendita al dettaglio (retailers). Queste società acquistano il gas all'ingrosso e lo rivendono ai consumatori finali, utilizzando la rete di Retegas per la sua distribuzione fisica. Il nostro ruolo è quello di "gestore di rete", garantendo il trasporto del gas in maniera neutrale e non discriminatoria a tutti gli operatori di vendita autorizzati.
- **Mercato dei Consumatori Finali (B2C):** Sebbene la vendita del gas sia di competenza di altre aziende, Retegas interagisce direttamente con i consumatori finali per tutte le questioni tecniche relative alla rete, come allacciamenti, manutenzioni, sostituzione dei contatori e pronto intervento. L'utente finale rappresenta quindi un interlocutore chiave per la gestione operativa del servizio.
- **Mercato Geografico:** L'attività di Retegas è confinata al territorio comunale di Bari, dove detiene la concessione per la gestione del servizio di distribuzione del gas.

3. Descrizione delle principali relazioni commerciali

Le relazioni commerciali di Retegas sono fondamentali per il suo funzionamento e per la catena del valore del servizio di distribuzione. Le principali relazioni includono:

- **Fornitori Chiave:** I fornitori di Retegas sono principalmente aziende specializzate nella produzione e fornitura di materiali tecnici (tubature, valvole, contatori, etc.), nonché società di servizi per la manutenzione e l'installazione delle infrastrutture. Le relazioni con questi fornitori sono gestite attraverso procedure di gara e contratti a lungo termine, volti a garantire la qualità dei materiali e la sicurezza delle operazioni.
- **Clienti (Società di Vendita):** I principali clienti di Retegas sono le società di vendita del gas (retailers), con le quali l'azienda ha rapporti contrattuali per la distribuzione del gas sulle proprie reti. La qualità del servizio di Retegas è cruciale per permettere a questi clienti di servire i propri utenti finali in modo efficiente.
- **Utenti finali:** identificati come diretti utilizzatori del servizio di distribuzione del gas naturale a cui garantire la continuità e la sicurezza del servizio.
- **Canali di Distribuzione:** Il canale di distribuzione è la rete di gasdotti stessa, che funge da infrastruttura fisica per il trasporto del gas. L'efficienza, la sicurezza e la manutenzione di questa rete sono gestite interamente da Retegas.
- **Autorità Regolatorie:** La relazione con l'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) è di primaria importanza. ARERA stabilisce le tariffe, le regole operative e gli standard di qualità del servizio, a cui Retegas deve conformarsi scrupolosamente.

Elementi chiave della strategia che incidono su questioni di sostenibilità

La strategia di Retegas integra elementi chiave che riflettono il nostro impegno verso la sostenibilità, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, l'efficienza e la gestione responsabile delle risorse.

- **Miglioramento dell'Efficienza della Rete:** La strategia aziendale include investimenti continui per la modernizzazione della rete di distribuzione, con l'obiettivo di ridurre le dispersioni di gas e migliorare l'efficienza complessiva. Questo può contribuire alla riduzione delle emissioni fuggitive di gas serra (metano).
- **Digitalizzazione e Smart Metering:** L'implementazione di contatori smart fa parte della nostra strategia di digitalizzazione. Oltre a migliorare la gestione operativa e l'accuratezza della misurazione, questa tecnologia favorisce la consapevolezza dei consumi da parte degli utenti, contribuendo a un uso più razionale dell'energia e ad una potenziale riduzione dei consumi.
- **Sicurezza e Responsabilità Sociale:** La sicurezza delle operazioni e la prevenzione degli incidenti sono al centro della nostra strategia. Il servizio di pronto intervento e la manutenzione proattiva sono pilastri fondamentali del nostro modello operativo, garantendo non solo la continuità del servizio, ma anche la tutela della salute e della sicurezza della comunità.

Nel bilancio di esercizio e nella relazione sulla gestione reperibili al seguente link: [Portale Trasparenza Bilancio](#) sono indicati i dati e le informazioni utili a comprendere gli aspetti economici, patrimoniali e finanziari della società, con le possibili conseguenti future e le azioni e strategie per alcuni aspetti già definite.

Diamo qui di seguito un breve cenno e rinviamo alla lettura della documentazione completa per una informativa completa.

Rendicontazione di Sostenibilità

“Il 2024 è stato un anno di lenta ripresa, con la prima parte segnata dagli effetti dei rincari energetici e dei tassi di interesse elevati, e la seconda da un'intensificazione dei processi di disinflazione che hanno favorito una ripresa delle economie

A livello globale, la crescita si è dimostrata più resiliente del previsto, in particolare negli Stati Uniti e in America Latina, mentre l'Eurozona ha registrato un rallentamento economico a causa delle politiche monetarie restrittive della BCE. In Italia, il PIL è cresciuto dello 0,9%, in rallentamento rispetto al biennio precedente.

Nel settore energetico, il mercato del gas in Europa ha avuto un calo significativo, con i prezzi del TTF ridotti di oltre il 65% rispetto al 2022, grazie agli alti livelli di stoccaggio e a una domanda in calo. Anche i prezzi dell'energia elettrica in Italia sono diminuiti del 58%, in parte per l'aumento della produzione da fonti rinnovabili.

Retegas Bari, operando nel contesto regolamentato dei servizi pubblici, si trova ad affrontare diversi rischi:

- *Rischio normativo e di concessione: L'azienda deve gestire l'evoluzione imprevedibile delle normative di ARERA e le incertezze legate alla concessione del servizio, che per il Comune di Bari è scaduta. Per far fronte a ciò, l'azienda partecipa attivamente a tavoli di lavoro istituzionali e ha tra i suoi obiettivi strategici la ricerca di una partnership con un operatore più grande a livello nazionale.*
- *Rischio operativo e finanziario: L'azienda è esposta a rischi legati al malfunzionamento degli impianti, che mitiga con manutenzione preventiva e assicurazioni. A livello finanziario, il debito verso il Comune di Bari e l'operazione di scissione societaria rappresentano una sfida significativa, poiché la società perderà i ricavi derivanti dalla controllata AMGAS S.r.l. A tal fine, è in corso un dialogo con il Comune per un nuovo piano di rientro del debito più sostenibile, e si auspica che gli utili futuri vengano destinati all'autofinanziamento per rafforzare la società.*

L'azienda ha avviato un ambizioso piano di riassetto societario che prevede la scissione in due società: una per la distribuzione (Retegas) e una per la vendita (NewCo vendita, che deterrà le quote di AMGAS S.r.l.). Questa operazione è finalizzata a superare il contrasto con la normativa di unbundling (separazione funzionale).”

B2. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

Retegas Bari ha avviato un percorso di analisi e mappatura dei processi e delle attività per definire il contesto e individuare i propri Impatti, Rischi ed Opportunità collegati alle questioni di sostenibilità, individuando i temi rilevanti tra quelli indicati nell'appendice B, al principio di rendicontazione volontaria VSME EFRAG.

Si è constatata l'assenza di altri temi rilevanti diversi da quelli indicati nell'appendice innanzi menzionata. Questo processo ha coinvolto sia le funzioni interne che gli stakeholder esterni, definiti rilevanti nei casi in cui si poteva considerare (anche potenzialmente materiale) il loro coinvolgimento in impatti, rischi e opportunità inerenti alle questioni di sostenibilità dell'organizzazione.

L'attività svolta da Retegas Bari è la gestione della rete di distribuzione del gas metano nel Comune di Bari.

A tal fine, la società, deve assicurare la sicurezza e continuità del servizio attraverso il Pronto Intervento, la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, l'eventuale ampliamento della rete all'interno del Comune, l'erogazione dei servizi sui contatori presso gli utenti finali.

PRATICHE, AZIONI E STRUMENTI DI SOSTENIBILITA'

L'impresa ha intrapreso un percorso solido e coerente di transizione verso un modello di business più sostenibile, fondato sulla consapevolezza che lo sviluppo dell'impresa non può prescindere dalla qualità delle relazioni, dall'equilibrio ambientale e dal benessere delle persone. In quest'ottica, l'azienda ha adottato alcune pratiche e azioni finalizzate a ridurre i propri impatti sui temi di sostenibilità.

A tale riguardo, si segnala:

1. **L'investimento in F.E.R.:** Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili. Nel 2016 è stata deliberata la realizzazione di impianti per la produzione di energia fotovoltaica con una potenza complessiva pari ad 6.75 KW idoneo a coprire circa il 3. % del bisogno energetico dell'organizzazione, contribuendo a ridurre le emissioni di GHG in atmosfera. Successivamente, è stato installato un impianto eolico con potenza pari a 6.7 KW costituito a due pale che in misura inferiore contribuisce a fornire energia all'organizzazione e a ridurre le emissioni climalteranti.
2. L'implementazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere ha ottenuto la certificazione **in conformità alla PDR125:2022** il 6 novembre 2024 e si affianca alla certificazione SA8000 (ottenuta nel 2019). Queste iniziative stanno contribuendo a rendere l'organizzazione attenta ai temi sociali, al gender gap e al rispetto dei diritti dei lavoratori sui temi sia di tipo contrattuale che di tipo sociale.
3. L'adozione di **misure per il monitoraggio dei consumi di energia elettrica** legata alle attività della sede attraverso l'adozione di sistemi hardware e software idonei a monitorare i consumi distinti per aree energeticamente significative e per questo idonei a consentire l'adozione di pratiche e azioni finalizzate a ridurre i consumi misurandone le relative performance.
4. Nel "Piano di Mobilità" approvato dal CDA nel maggio 2023 vi sono azioni e provvedimenti utili alla riduzione strutturale di CO2 negli esercizi successivi, tra cui:
 - ➔ azioni finalizzate alla riduzione dei consumi di carburante (e di emissioni in atmosfera) sia attraverso l'utilizzo del lavoro agile che attraverso il car sharing il rinnovo del parco automobili aziendali (convertiti in ibride)
 - ➔ azioni da proporre al Socio Unico per favorire i dipendenti circa soluzioni alternative all'uso dei propri mezzi di trasporto.
5. Redazione della presente rendicontazione di sostenibilità con cui l'organizzazione sta continuando a rafforzare in modo diffuso la consapevolezza sui temi di sostenibilità e consente a tutte le funzioni aziendali e agli stakeholders rilevanti la partecipazione al processo di individuazione dei temi materiali e di definizioni delle possibili azioni/strumenti idonei a rendere maggiormente sostenibile l'attività dell'impresa.

Il percorso intrapreso ha la finalità di rafforzare progressivamente le azioni sostenibili e di darne conto periodicamente attraverso un report conforme agli standard VSME ESRS. Le tematiche a cui si sta dando priorità comprendono l'inquinamento, la salute e la sicurezza sia dei lavoratori che dei cittadini, il benessere e la formazione del capitale umano, l'integrità aziendale.

POLITICHE DI SOSTENIBILITA'

L'azienda tra il 2022 e il 2023 ha avviato un importante investimento con la sostituzione di parte degli automezzi aziendali con macchine ibride e una macchina elettrica.

Nell'ottobre 2024, il progetto di rinnovo della flotta aziendale si è concretizzato con l'entrata in servizio di:

➔ n. 1 auto a trazione full elettrica,

→ n. 2 auto a trazione ibrida plug-in benzina,

→ n. 16 auto a trazione ibrida MH. Benzina.

Sempre nel 2024, nel mese di novembre, l'azienda ha ottenuto la certificazione per la parità di genere PDR125:2022 che ci consente di avviare un percorso di sfida in un settore con la presenza prevalentemente del genere maschile.

Nei primi mesi del 2025 si è avviato un percorso formativo che ha consentito di trasferire a tutti i dipendenti le basi della normativa di riferimento e di avviare il necessario cambiamento culturale partendo dal linguaggio di genere.

EVENTUALI INIZIATIVE FUTURE E PIANI PROSPETTICI IN CORSO DI ATTUAZIONE

Tema	Pratiche, politiche, iniziative future in materia di sostenibilità che affrontano le seguenti questioni di sostenibilità	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?
Cambiamento climatico	NO	NO	L'azienda ad oggi non ha individuato obiettivi e strategie legati al cambiamento climatico.
Inquinamento	NO	NO	Seppur Retegas Bari ha introdotto il nuovo parco automezzi, attualmente non è possibile individuare obiettivi misurabili di riduzione dell'inquinamento da CO2.
Acqua e risorse marine	Il tema non è rilevante	/	/
Biodiversità ed ecosistemi	Il tema non è rilevante	/	/
Economia circolare	NO		Il tema non è trattato da Retegas
Forza lavoro propria	Politica aziendale del 24.4.2025	SI	Le certificazioni SA8000 e PDR 125 trattando di temi legati ai diritti dei lavoratori e delle lavoratrici definiscono le politiche di adozione dei diritti per la propria forza lavoro. (Si clicchi qui per visionare il Bilancio Sociale 2024)
Lavoratori nella catena del valore	Politica aziendale del 24.4.2025	SI	Dal dicembre 2023, Retegas ha avviato la promozione dei principi etico sociali in tema di lavoro e di condizioni etiche dei lavoratori nei confronti di tutti i fornitori strategici e non. (Si clicchi qui per visionare il Bilancio Sociale 2024)
Comunità colpite	Il tema non è rilevante per Retegas Bari	/	
Consumatori e utenti finali	Politica aziendale del 24.4.2025	SI	Retegas attraverso la campagna di Customer Satisfaction monitora l'opinione dei propri clienti. (Si veda Carta dei Servizi 2025 al link: Carta-dei-servizi revisione-n.-14-del-30.4.2025)

Condotta aziendale	Adozione del MOCG 231 e del Piano triennale anti Corruzione e Trasparenza	Il Modello 231/01 è adottato da Retegas dal 2018. Nel corso degli anni ha subito numerosi aggiornamenti e ampliamenti come l'introduzione di parti speciali sui reati ambientali, e sui nuovi reati societari. Retegas adotta il Piano Triennale Prevenzione Corruzione dall'anno 2015 (PTPCT 2016-2018), Per cui anche per il 2024, ha presentato il PTPCT 2024-2026 in approvazione del Consiglio di Amministrazione della società e successivamente adottato il PTPCT 2024-2026. Link: Piano Triennale
----------------------------------	--	---

C2 – Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

In linea con la nostra strategia di sostenibilità, Retegas si impegna attivamente nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e in un approccio più sostenibile alla gestione delle infrastrutture. Le nostre politiche e iniziative sono focalizzate sull'efficienza della rete, sulla digitalizzazione dei processi e sull'adozione di tecnologie innovative che contribuiscano alla riduzione dell'impatto ambientale e al rafforzamento della resilienza operativa.

1. Politiche e Iniziative Correnti

- **Rinnovamento della Rete di Distribuzione:** Retegas sta procedendo con un piano pluriennale di sostituzione delle vecchie tubature in ghisa e acciaio con materiali più moderni come il polietilene. Questo intervento non solo migliora la sicurezza e l'affidabilità della rete, ma riduce significativamente le dispersioni di gas naturale, contribuendo a minimizzare le emissioni fugitive di metano, un potente gas serra.
- **Adozione di Sistemi di Monitoraggio Avanzato:** Abbiamo implementato sistemi di monitoraggio e controllo a distanza (telecontrollo) per rendere un servizio tecnologico all'utenza finale che garantisce un monitoraggio dei consumi.
- **Digitalizzazione delle Operazioni:** La progressiva installazione di contatori smart (teleletti) consente una gestione più efficiente dei consumi e una riduzione degli sprechi, fornendo dati precisi e in tempo reale.

2. Iniziative Future per la Transizione Sostenibile

- **Valutazione dell'Infrastruttura per Gas Rinnovabili:** Retegas sta valutando la fattibilità tecnica dell'infrastruttura esistente per il trasporto di gas rinnovabili, come il biometano e, a lungo termine, l'idrogeno verde. L'obiettivo è preparare la rete a supportare la transizione energetica, contribuendo attivamente alla decarbonizzazione del settore. Questa iniziativa è cruciale per il futuro dell'azienda e per l'intera comunità.
- **Investimenti in Efficienza Energetica:** L'azienda ha in programma di investire in sistemi di illuminazione a basso consumo energetico e nell'ottimizzazione dei consumi all'interno delle proprie sedi operative e degli impianti di distribuzione. Questo si inserisce in un più ampio piano di riduzione futuro dell'impronta di carbonio aziendale.
- **Formazione e Coinvolgimento del Personale:** Retegas negli anni passati ha adottato progetti di formazione continua con moduli specifici per il personale, con l'obiettivo di sensibilizzare sulle tematiche ambientali e sull'importanza dell'efficienza energetica. L'implementazione di pratiche sostenibili a tutti i livelli dell'organizzazione è considerata una priorità.

Responsabilità dell'attuazione

L'attuazione di queste politiche e iniziative è sotto la supervisione dell'Organo Amministrativo che ha la responsabilità finale di guidare la transizione dell'azienda verso modelli operativi più sostenibili.

A livello operativo, il referente progettuale - funge da interfaccia tra i Responsabili delle funzioni e aree aziendali e l'organo amministrativo, con il compito di coordinare le iniziative e monitorarne l'evoluzione.

Metriche ambientali



Retegas Bari per i suoi vettori energetici ha calcolato le proprie emissioni inerenti allo scope 1 e lo scope 2 in conformità al GHG Protocol Corporate Standard. La società al momento non misura le emissioni di scope 3.

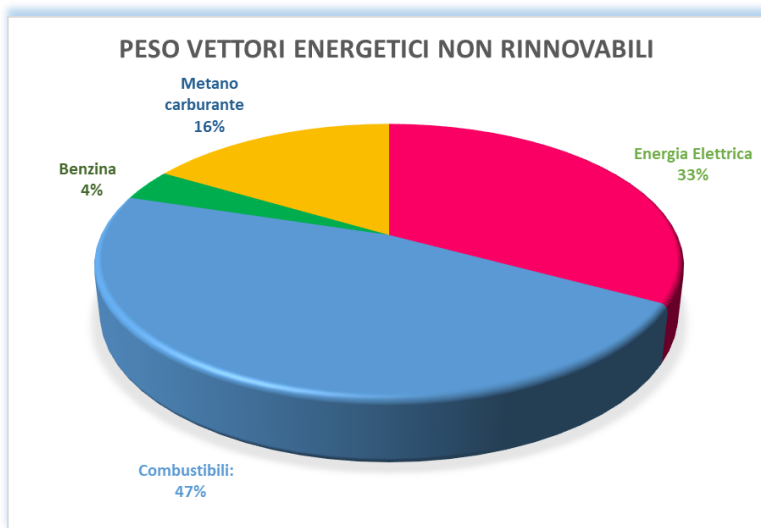
B3 – Energia ed emissioni di gas serra

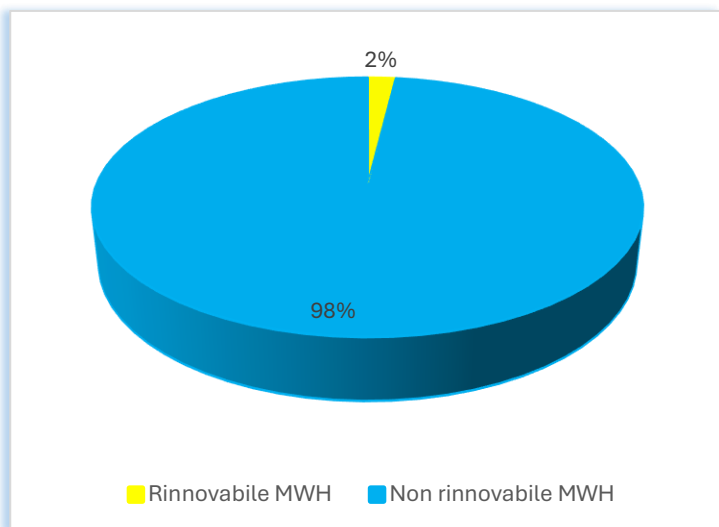
I dati dei consumi di energia al 31.12.2024 sono i seguenti:

	Rinnovabile (MWH)	Non rinnovabile (MWH)	Totale (MWH)
Elettricità (come indicato nelle bollette)	7,6	386	393,6
Combustibili: Metano climatizzazione		549,35	
Benzina		43,64	
Metano carburante		192,68	
TOTALE	7,6	1.171,67	393,6

L'energia elettrica rinnovabile indicata in tabella si riferisce a quella autoprodotta attraverso l'investimento fatto nell'impianto fotovoltaico ed eolico che copre circa il 3% del fabbisogno energetico aziendale.

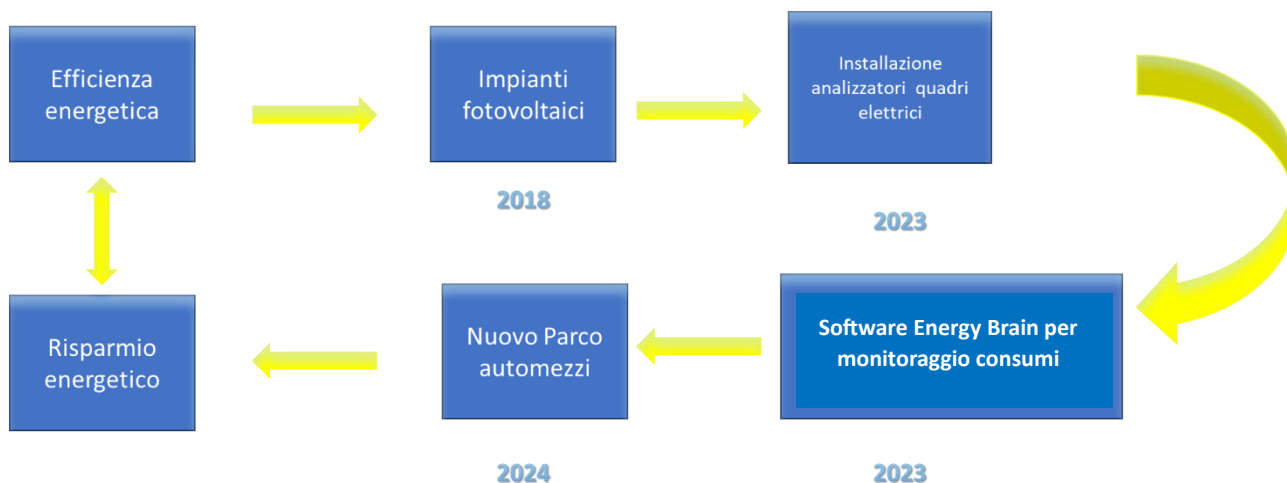
I vettori energetici di Retegas Bari





Energia Elettrica: 2024,
rapporto tra i consumi
dell'energia rinnovabile e non
rinnovabile

Cosa è accaduto negli anni:



Di seguito, le emissioni lorde stimate di gas a effetto serra (GHG) in tonnellate di CO2 equivalenti (tCO2eq) considerando il contenuto del GHG Protocol Corporate Standard, tra cui:

	Esercizio 2024. Emissioni di GHG in "tCO2eq"
Scope 1*	150,92
Scope 2	83,16
TOTALE	234,08

- (a) **SCOPE 1** Le emissioni di gas a effetto serra di Ambito 1 in tCO2eq (*da fonti di proprietà o controllate*);
 (b) **SCOPE 2** Le emissioni di Ambito 2 in tCO2eq (*cioè le emissioni derivanti dalla generazione di energia acquistata*).

INTENSITA' DI GAS A EFFETTO SERRA: $234,08 / 15.805.087 = 1,48$

Retegas Bari ha individuato azioni per sostenere il risparmio energetico nei confronti dell'utenza finale mediante la condivisione di piccoli consigli per il risparmio energetico sulla nostra web-app: my.retegasbari.it:

Lo sapevi che...
#risparmioenergetico





Fai un check up sui consumi domestici, facendo attenzione alle fasce orarie previste dal tuo contratto. Nei contratti con fascia bioraria o trioraria, le tariffe sono più economiche.



Fai attenzione al numero di ore complessivo di accensione del riscaldamento in base alle nuove regole per l'efficientamento energetico. A Bari, l'accensione del riscaldamento è prevista per un totale di 9 ore giornaliere.



Effettua regolarmente la manutenzione degli impianti domestici (caldaia, radiatori, pompe di calore).



Accertati di non lasciare per troppo tempo le finestre aperte e controlla la temperatura all'interno dei locali, assicurandoti di non superare i 19 gradi.



Ricordati di sbrinare periodicamente il congelatore.



Usa il termostato per un maggior controllo della temperatura di condizionatori e degli impianti di riscaldamento.



Per i radiatori, installa le valvole termostatiche che ti aiutano a monitorare la temperatura e lo spegnimento automatico.



Evita gli ostacoli davanti o sopra i termosifoni.



Possibilmente, sostituisci tutte le lampadine con lampade led a minor consumo energetico.



Valuta soluzioni di impianti di ultima generazione alimentati anche da fonti di energia rinnovabile.

Retegas promuove le buone prassi anche tra i lavoratori e all'interno del Piano di Mobilità (tragitto lavoro casa) sono indicate le attuali abitudini dei lavoratori e l'impegno dell'azienda a promuovere attività che riducano il traffico veicolare anche mediante l'adozione del lavoro agile.

Questo strumento si aggiunge al rinnovo del parco automezzi aziendali con auto di nuova generazione che consentiranno prima il monitoraggio delle emissioni di Co2 e poi la riduzione delle stesse.

B4 - Inquinamento di acqua, aria, suolo

SEZIONE NON APPLICABILE A RETEGAS BARI

L'azienda svolge attività e cicli produttivi che non impattano la risorsa idrica e non producono contaminazione o rilascio in acqua di sostanze inquinanti.

B5 – Biodiversità

SEZIONE NON APPLICABILE A RETEGAS BARI

B6 - Acqua

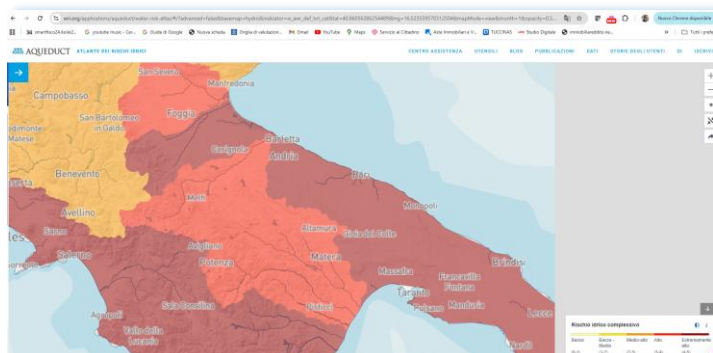
Il consumo di acqua nel 2024 è stato di 1.279 metro cubi.

Si tenga presente che il consumo di acqua è inerente solo all'uso sanitario (spogliatoi degli operai e servizi di toilette presenti negli uffici aziendali).

	Prelievo d'acqua In metro cubi	Consumo di acqua In m ³ (se applicabile) Non applicabile
Unico sito in area ad alto stress idrico come da mappa indicata	1.279 m ³	
Siti in aree con stress idrico		

Si fa presente che la sede aziendale è sita in una Regione a forte stress idrico come si può evincere anche dalla mappa qui sotto. Tuttavia, l'attività aziendale non comporta l'utilizzo di acqua per lo svolgimento dei propri processi tecnici, per cui l'utilizzo è legato, come anzi detto, all'uso sanitario.

Mappa Area Sud - stress idrico



B7 Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Nell'Analisi Ambientale Iniziale elaborata per il Sistema di Gestione per l'Ambiente sono indicati gli aspetti che comportano impatti ambientali diretti e indiretti e le modalità di gestione dei rifiuti.

A tal proposito, i rifiuti sono gestiti attraverso le modalità previste e richiamate dal D. Lgs 152/2006 (Testo Unico per l'Ambiente) e dalle nuove modalità inserite con l'istituzione del RENTRI ai sensi del D.M. 59/2023 ma che saranno rese operative con la dichiarazione dei rifiuti al 31.12.2025.

La gestione dei rifiuti viene attuata garantendo il rispetto dei limiti previsti dalla normativa rispetto ai limiti imposti per i depositi temporanei dei rifiuti e l'utilizzo di fornitori per lo smaltimento degli stessi.

Nel 2024 i rifiuti generati sono stati i seguenti:

L'elenco dei rifiuti dichiarati lo scorso anno e relativi al 31.12.2024 sono i seguenti (MUD 2025):

	Rifiuti prodotti (ad es. tonnellate)		
	Totale rifiuti prodotti, di cui:		
		Rifiuti dirottati verso il riciclaggio o il riutilizzo	Rifiuti destinati allo smaltimento
Rifiuti non pericolosi			
080318	Rifiuti da processi termici: Stato fisico: Solido non polverulento Quantità di rifiuti portati a smaltimento o a recupero: 61,000 Kg, Smaltimento o recupero Quantità 61,000 Kg. 150103 - Imballaggi in plastica: Stato fisico: Solido non polverulento		61,000 Kg
150103	Imballaggi in legno		92,000 Kg
150203	Assorbenti e materiali filtranti: Materiali assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi Stato fisico: Solido non polverulento		72,000 Kg
160214	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui al codice 160213: Stato fisico: Solido non polverulento		8.240 Kg
160605	Altre batterie e accumulatori: Stato fisico: Solido non polverulento		80 Kg
161002	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli della voce 161001 (concentrati acquosi contenenti sostanze pericolose)		6.600 Kg
200307	Rifiuti ingombranti: Stato fisico: Solido non polverulento		349 Kg
Rifiuti pericolosi*			
160213	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso: Stato fisico: Solido non polverulento		6.023 Kg
150110	Imballaggi in metallo: Stato fisico: Solido non polverulento		8,000 Kg

C3 – Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica

Retegas opera in un settore molto influenzato dal cambiamento climatico e l'erogazione del servizio negli ultimi anni ha visto un decremento di gas immesso nella rete cittadina.

Retegas, in quanto gestore della rete di distribuzione del gas naturale, riconosce il proprio ruolo e la propria responsabilità nella transizione energetica.

Le nostre attività operative hanno un impatto diretto sulle emissioni di gas serra, e anche se al momento, Retegas Bari non ha previsto la definizione di un piano di transizione per il cambiamento climatico, ai sensi del Regolamento UE 2024/1787 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/6/2024 sulla riduzione delle emissioni nel settore dell'energia nel 2024 si è provveduto a dichiarare al MISE la quantità di emissioni stimate utilizzando fattori di emissione generici, relativi al sito impianto di distribuzione di gas naturale a servizio della Città di Bari, in concessione a Retegas Bari.

La quantità di emissioni dichiarata al 5/8/2025 e afferente all'anno 2024 è di 247.348 KgCH₄.

La quantificazione, così determinata, rappresenta la base di partenza per le successive azioni richieste dal Regolamento, che ReteGas Bari ha già programmato per la misurazione alla fonte delle emissioni e il piano per la loro riduzione ed abbattimento negli anni.

Principali azioni per il conseguimento degli obiettivi

Per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni, Retegas ha pianificato una serie di azioni concrete:

1. **Sostituzione e Modernizzazione della Rete:** Continuazione del piano di sostituzione delle vecchie tubature con materiali più resistenti e meno soggetti a perdite (polietilene). Questo è l'intervento più impattante per la riduzione delle emissioni fuggitive di metano (Scope 1).
2. **Efficientamento Energetico:** L'azienda ha pianificato un modello di efficientamento energetico negli uffici e negli impianti operativi, che include la sostituzione dell'illuminazione con sistemi a LED e l'ottimizzazione del riscaldamento e della climatizzazione per ridurre i consumi di energia elettrica (Scope 2).
3. **Monitoraggio e Telecontrollo:** Potenziamento dei sistemi di telecontrollo e telelettura per monitorare sia il funzionamento delle reti e degli impianti sia i parametri significativi, nonché assicurare il rilevamento dei consumi in tempo reale.
4. **Flotta Aziendale Sostenibile:** Sostituzione di parte della flotta di veicoli aziendali verso mezzi a basse emissioni o elettrici, per ridurre l'impatto delle attività logistiche.

Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici

Retegas opera in un settore ad alto impatto climatico in quanto gestore del servizio di distribuzione di gas metano limitatamente al Comune di Bari.

È noto che il gas metano è un potente gas serra tanto che la normativa europea ha imposto regole stringente sulle emissioni fuggitive sugli impianti a rete, l'azienda sta adottando possibili strategie per contenere tali emissioni.

Nella prospettiva di supportare la transizione sostenibile, l'azienda è predisposta per l'acquisizione di richieste di allacciamento alla rete da parte di produttori **biometano**.

Inoltre, l'azienda sta seguendo l'evoluzione della tecnologia di adozione di utilizzo di idrogeno verde.

Questo approccio non solo ridurrebbe l'impronta di carbonio di Retegas, ma posizionerebbe l'azienda, nel lungo periodo, come un'infrastruttura chiave per il futuro della distribuzione di gas a bassa o a zero emissioni, contribuendo direttamente alla decarbonizzazione del settore energetico a livello locale e nazionale.

In sintesi, l'obiettivo non si limita a ridurre le emissioni fuggitive, ma mira a perseguire gli obiettivi della transizione ecologica rendendoci un attore fondamentale nella transizione verso un'economia più verde.

C4 – Rischi climatici

Nel 2024, Retegas non ha definito strategie organiche ed obiettivi legati ai rischi climatici rinviando le decisioni e le pianificazioni strategiche in questo ambito (da supportare con importanti investimenti) all'esito delle attività di individuazione del nuovo partner industriale come indicato dal Comune di Bari, socio unico.

Ad ogni modo, di seguito si valutano i rischi potenziali legati al cambiamento climatico sulle nostre infrastrutture.

1. Pericoli e Rischi di Transizione legati al Clima

a) Rischi Fisici:

- **Aumento delle temperature estreme e ondate di calore:** L'incremento delle temperature può compromettere l'integrità e il funzionamento delle infrastrutture di distribuzione del gas, in particolare le condotte in polietilene, che potrebbero subire stress termici. Inoltre, le alte temperature possono influire sulle apparecchiature elettroniche di controllo e monitoraggio, aumentando i costi di manutenzione e i rischi di interruzione del servizio.
- **Eventi meteorologici estremi:** L'aumento della frequenza e dell'intensità di eventi come alluvioni e forti piogge rappresenta un rischio per la rete sotterranea di gasdotti, che potrebbe essere danneggiata da frane, smottamenti o inondazioni.

b) Rischi di Transizione:

- **Politiche e normative sul clima:** L'introduzione di nuove normative nazionali ed europee volte alla decarbonizzazione dell'economia potrebbe imporre requisiti più stringenti sulle emissioni di metano (emissioni fuggitive) e sull'adozione di gas rinnovabili. Tali cambiamenti potrebbero richiedere ingenti investimenti in tecnologia e infrastrutture, con potenziali impatti sui costi operativi e tariffari.
- **Cambiamenti tecnologici:** La transizione verso l'utilizzo di fonti energetiche alternative, come l'elettricità da fonti rinnovabili per il riscaldamento, potrebbe ridurre a lungo termine la domanda di gas naturale. Questo potrebbe incidere sulla redditività del modello di business di distribuzione del gas, rendendo l'infrastruttura esistente meno strategica.
- **Reputazione e sentiment dei consumatori:** Una crescente sensibilità dei clienti e degli stakeholder verso l'impatto ambientale dei combustibili fossili potrebbe portare a una minore accettazione del gas naturale, influenzando le dinamiche di mercato e l'immagine pubblica dell'azienda.

2. Valutazione dell'esposizione e della sensibilità

Retegas ha valutato l'esposizione e la sensibilità delle sue attività a questi rischi attraverso un'analisi preliminare della catena del valore.

- L'infrastruttura di distribuzione è direttamente esposta ai rischi fisici. La sua sensibilità è correlata all'età dei materiali (le vecchie tubature in ghisa sono più vulnerabili) e alla localizzazione, con le aree a rischio idrogeologico che presentano una maggiore vulnerabilità.
- Il modello di business è esposto ai rischi di transizione, in particolare alle politiche e ai cambiamenti tecnologici. La sensibilità a questi fattori è alta, poiché il nostro business dipende dalla domanda di gas e dal quadro normativo che ne regola la distribuzione.

3. Orizzonti temporali dei rischi

- **Rischio a Breve Termine (0-5 anni):** Aumento dei costi di manutenzione e operativi dovuti a eventi meteorologici estremi e primi investimenti necessari per conformarsi a normative ambientali più severe.
- **Rischio a Medio Termine (5-15 anni):** Impatto delle politiche di decarbonizzazione che potrebbero influire sulla domanda di gas e richiedere investimenti significativi per la preparazione della rete al trasporto di gas rinnovabili.
- **Rischio a Lungo Termine (>15 anni):** Rischio strutturale legato alla transizione energetica, che potrebbe portare a un declino della domanda di gas naturale e richiedere una profonda trasformazione del modello di business.

4. Azioni di adattamento ai cambiamenti climatici

Retegas ha già intrapreso e ha in programma di intraprendere le seguenti azioni per adattarsi ai rischi climatici:

- **Modernizzazione dell'infrastruttura:** La sostituzione delle tubature vetuste con materiali moderni e più resistenti rappresenta una misura di adattamento cruciale per ridurre i rischi di perdite e guasti.
- **Pianificazione della transizione:** L'azienda sta valutando la compatibilità della rete con il trasporto di gas rinnovabili come il biometano e l'idrogeno, preparandosi così a un futuro in cui la domanda di gas convenzionale potrebbe diminuire.

Potenziati effetti sui risultati finanziari e sulle operazioni

I rischi climatici sopra descritti possono avere effetti significativi sui risultati finanziari e sulle operazioni di Retegas. I costi aggiuntivi per la manutenzione e la riparazione di danni causati da eventi estremi, uniti agli investimenti necessari per la transizione e per l'adattamento, potrebbero incidere sulla redditività a medio e lungo termine. La diminuzione della domanda di gas potrebbe ridurre i ricavi e la svalutazione delle infrastrutture potrebbe avere un impatto sui bilanci.

Valutazione del rischio:

- **Rischi fisici:** Valutati come **Medio** nel breve termine, con il potenziale di diventare **Alto** a lungo termine se la frequenza e l'intensità degli eventi climatici estremi continuano ad aumentare.
- **Rischi di transizione:** Valutati come **Medio** nel breve e medio termine, con il potenziale di diventare **Alto** a lungo termine a seguito di un'accelerazione delle politiche di decarbonizzazione e dei cambiamenti tecnologici.

Metriche Sociali



B8 – Forza lavoro – Caratteristiche generali

Le persone sono al centro della nostra strategia di sostenibilità e costituiscono un elemento essenziale per la creazione di valore nel lungo periodo.

L'analisi di materialità ha evidenziato come la forza lavoro propria rappresenti una tematica rilevante di sostenibilità.

Qui di seguito si analizzano gli impatti dell'organizzazione sulle proprie risorse umane e, al contempo, come le dinamiche sociali e del lavoro influenzino la capacità di Retegas di operare in modo sostenibile.

Vengono approfondite le politiche e le iniziative legate a benessere, inclusione, sviluppo professionale e tutela

dei diritti, con l'obiettivo di costruire un ambiente di lavoro equo, sicuro e motivante.

Retegas è impegnata in un processo di progressivo coinvolgimento dei propri dipendenti nella individuazione, definizione e adozione di pratiche, azioni e strategie orientate a migliorare l'impatto delle attività aziendali rispetto alle tematiche E.S.G. Grande attenzione viene posta alle tematiche di carattere sociale con la volontà di migliorare gli impatti sociali che riguardano i dipendenti stessi. La presente rendicontazione di sostenibilità, alla sua prima edizione, è stata realizzata anche attraverso il coinvolgimento attivo di tutte le funzioni aziendali, avviando un processo di maggiore consapevolezza e coinvolgimento su tutti i temi di sostenibilità materiali per l'azienda.

La totalità dei dipendenti è assunta con contratti a tempo indeterminato dimostrando quindi l'elevata stabilità occupazionale offerta dall'impresa.

Nell'esercizio 2024 il numero delle persone assunte è stato pari a 79 unità Full Time Equivalent.

I lavoratori di genere maschile sono 61 contro le 18 unità di genere femminile. Ciò è dovuto anche allo specifico settore in cui opera RETEGAS per il quale è evidentemente difficile il reperimento di personale femminile nell'area operativa, diversamente da quanto accade nell'area amministrativa.

Il turnover in uscita 3,8% rappresenta un indicatore che consente di comprendere la stabilità della forza lavoro della società, il grado di soddisfazione dei dipendenti e l'efficacia delle politiche di gestione del personale.

B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza

Qui diamo conto della sicurezza dei lavoratori, elemento centrale delle politiche di sostenibilità sociale. In particolare, l'indicatore del tasso di infortuni sul lavoro è fondamentale per valutare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate. Il valore riportato esprime il numero di infortuni ogni 100 lavoratori equivalenti a tempo pieno.

Nel corso del 2024, non sono stati registrati infortuni sul lavoro e nessun decesso dovuto ad infortuni sul lavoro e malattie professionali.

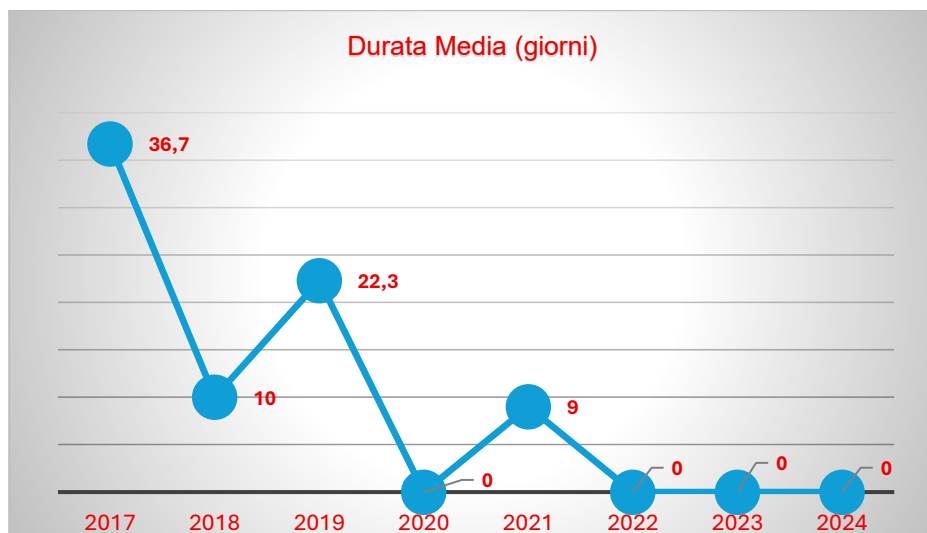
ID VSME	DIPENDENTI	Riferimenti	Descrizione
B.8	Dipendenti al 31.12.2024	CCNL Acqua Gas	19 unità con mansione di operaio 2 unità con mansione di letturista 56 unità con mansione di impiegato 2 dirigenti
B.8	FULL TIME EQUIVALENT - FTE	79 unità	
B.8	tempo determinato	0	
B.8	tempo indeterminato	79	
B.8	Uomini	61 unità	
B.8	Donne	18 unità	
B.8	Nazione	Italia	100% cittadini italiani
B.8	TURNOVER DEI DIPENDENTI NEL 2024 ²	3.80%	
B.9	Infortuni nel periodo	0	
B.9	tasso di infortuni registrati	0	
B.9	decessi per infortuni e malattie	0	
B.10	Rapporto tra salario di ingresso e salario minimo		
B.10	% divario retribuzione tra sessi (>150 dipendenti).	N.A.	
B.10	% dipendenti coperti dal CCNL	100%	
	Numero medio di ore di formazione annuali per dipendente	2.354 ore di formazione svolte	
	Ore di formazione per dipendente	18 ore di formazione pro capite	

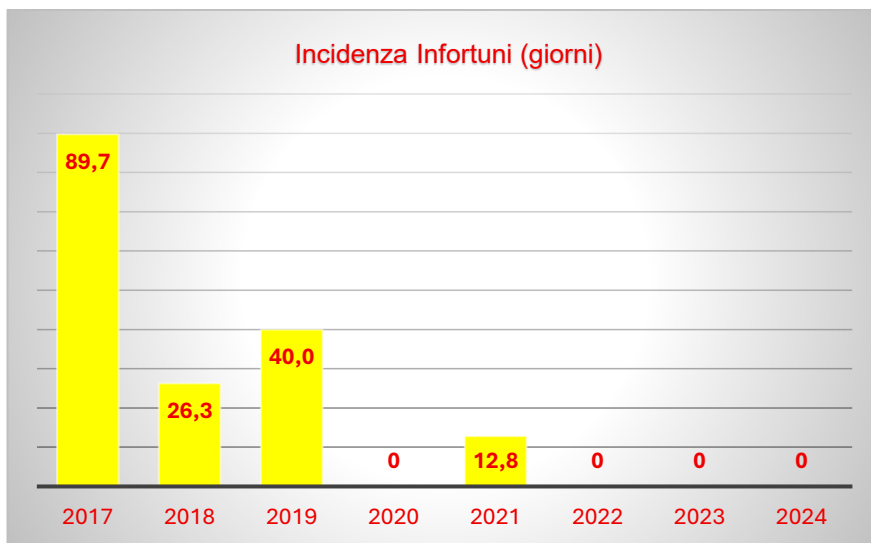
² Il turnover dei dipendenti si riferisce ai dipendenti che lasciano l'impresa volontariamente o a causa di licenziamento, pensionamento o decesso in servizio

Ore di formazione per genere	Il dato per il 2024 non è presente	//
Informazioni sui lavoratori nella value chain con impatti negativi. Descrizione.	Value chain instaurata con ditte appaltatrici e fornitori strategici	La nostra Value Chain è composta dalle ditte appaltatrici che svolgono manutenzione delle reti, ditte che operano all'interno della sede aziendale per servizi di portineria, pulizie e gestione del verde. Nel Verbale del CDA del 19 dicembre 2023, tra le comunicazioni del Direttore Generale al punto b) Condivisione con i fornitori dei principi etico è stata avviata la condivisione con i fornitori strategici dei principi di natura etico sociale SA8000 della nostra Organizzazione. In particolare, la condivisione riguarda il rispetto dei principi quali: • Violazione dei diritti umani (es. lavoro minorile, forzato, mancanza di sicurezza). • Condizioni lavorative non eque (assenza di contratti, orari eccessivi, basse retribuzioni). • Mancanza di rappresentanza sindacale o discriminazioni.
Indicare il numero di condanne	Nessuna condanna	//
Indicare il numero e l'importo delle Numero sanzioni pagate per violazione leggi anti-corruzione attiva e passiva	Nessuna sanzione	//

B9 – Forza lavoro – Salute e sicurezza

Dai trend, negli ultimi 7 anni, legati alla durata degli infortuni e all'incidenza degli stessi, si evince il miglioramento raggiunto su salute e sicurezza con l'adozione del modello di gestione certificato e tenuto sotto controllo con lo standard ISO 45001.





B10 – Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

Informazioni sui lavoratori nella value chain con impatti negativi. Descrizione:

La nostra Value Chain è composta dalle ditte appaltatrici che svolgono manutenzione delle reti, ditte che operano all'interno della sede aziendale per servizi di portineria, pulizie e gestione del verde.

Con delibera del CDA di dicembre 2023 è stato approvato che si iniziasse a instaurare con i fornitori strategici un rapporto basato sulla condivisione di principi di natura etica in ambito lavorativo.

In particolare, la condivisione riguarda il rispetto dei principi volti ad evitare:

- Violazione dei diritti umani (es. lavoro minorile, forzato, mancanza di sicurezza).
- Condizioni lavorative non eque (assenza di contratti, orari eccessivi, basse retribuzioni).
- Mancanza di rappresentanza sindacale o discriminazioni.

Ad oggi, non si rilevano eventi negativi correlati ai nostri fornitori e appaltatori in relazione alle violazioni dei diritti umani o a condizioni lavorative non eque.

C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Retegas Bari ha una forza lavoro di 79 dipendenti impiegati tutti full time. Circa il 33% opera anche mediante lavoro agile consentendo così una politica di riduzione di emissioni CO₂ strettamente legata alla riduzione di trasporto veicolare e una riduzione della probabilità di infortuni in itinere.

Sono previste nuove azioni da sottoporre principalmente al Comune di Bari per avviare interventi in sinergia e favorire soluzioni alternative di mobilità sostenibile per il personale dipendente (come il car sharing e/o il servizio di trasporto aziendale con apposite convenzioni per i dipendenti pubblici e delle aziende municipalizzate).

C6 – Ulteriori informazioni sulla propria forza lavoro - Politiche e processi in materia di diritti umani

(Fonte: Relazione sulla gestione 2024)

A far data dal 2017, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Azienda Municipale Gas S.p.A. ha subito numerose implementazioni e aggiornamenti in concomitanza delle modifiche normative succedutesi

sul D.Lgs. 231/2001.

In particolare, nel 2018 sono state implementate alcune parti speciali assenti, ossia quella sui reati ambientali, e sui nuovi reati societari. È stata attuata, inoltre, la piena integrazione tra gli strumenti delle certificazioni - sicurezza sul lavoro, UNI EN ISO 45001 e Modello 231, atteso che la certificazione opera come scriminante per la responsabilità d'impresa.

Nel 2019 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il sistema di deleghe. Nel 2020 il MOGC è stato implementato con la nuova disciplina dei reati tributari. Tale aggiornamento ha generato un nuovo flusso nei cfr di ODV proprio per presidiare i potenziali rischi in materia di reati tributaria.

Con deliberazione n. 170/22 del 10.10.2022 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento del MOGC, a seguito dell'introduzione dell'articolo 25-octies.1, D.Lgs. 231/2001 rubricato "Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti" da parte del D.Lgs. 184/2021 e della modifica dell'art. 25-octies D.Lgs. n. 231/2001 con la Direttiva "Riciclaggio" UE 2018/1673.

L'Organismo di Vigilanza effettua periodicamente degli audit sui processi societari e tiene traccia ed informa la Società degli interventi normativi che impattano sulla disciplina 231.

A tal proposito, si segnala che a seguito di informativa dell'OdV, la Società ha revisionato ed integrato il MOGC ex D.Lgs. 231/2001, aggiornando la mappatura delle aree a rischio ed implementando nuovi Protocolli Etico-Organizzativi relativi ai seguenti reati presupposto:

- Delitti di criminalità organizzata;
- Reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro;
- Delitti di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio;
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti;
- Reati di impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- Delitti contro il patrimonio culturale.

È stato altresì aggiornato il sistema delle deleghe nei confronti dei dipendenti per l'elaborazione dei flussi all'OdV.

Inoltre, Retegas Bari dal 2019 si avvale del sistema etico sociale che è stato certificato nello stesso anno con il TUV Sud in conformità alla normativa SA8000.

Questa normativa che fa riferimento all'accreditamento al SAAS (Social Accountability Accreditation Services) (SAAS - una divisione di SAI Social Accountability International), garantisce il rispetto delle politiche sociali e del lavoro per i dipendenti di Retegas Bari.

Dal divieto di utilizzo di lavoro minorile, al rispetto dei contenuti del contratto collettivo di riferimento compreso orari di lavoro, alla garanzia di una retribuzione dignitosa e non al di sotto dei minimi salariali, la corretta gestione e retribuzione del lavoro in straordinario, la libertà di associazione, le politiche di gestione dei reclami e segnalazioni, discriminazione e il rispetto di impegni sul tema salute e sicurezza che vadano oltre la cogenza.

C7 – Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani

Retegas attraverso il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza UNI EN ISO 45001 e il Sistema Etico Sociale SA 8000 mira a tenere sotto controllo tutti gli aspetti legati ai diritti dei lavoratori in fatto di dignità, di pari trattamento e di tutela della salute.

Nel precedente paragrafo B9 si riporta il trend degli infortuni negli ultimi 7 anni, mentre nel [Bilancio sociale 2024 del sistema SA8000](#) è riportato il rendiconto della gestione del personale circa il turn over, i dati del personale dipendente distinti per genere, per classi di anzianità, per titolo di studio e considera questi parametri per la definizione delle proprie strategie in ambito sociale.



Metriche di Governance

B11 – Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

La trasparenza e l'integrità sono valori fondamentali a cui è ispirata la gestione aziendale, rilevante importanza è rivolta alle azioni di prevenzione e contrasto agli episodi di corruzione e concussione. La presente disclosure fornisce un quadro delle performance aziendali in termini di conformità normativa, dimostrando l'impegno verso il rispetto della legge e delle migliori pratiche etiche.

Retegas non ha mai subito condanne né è stata oggetto di sanzioni relative a violazioni delle disposizioni in tema di anticorruzione.

Il Codice Etico adottato dalla Società include linee guida per prevenire comportamenti non conformi ed è integrato da un Modello Organizzativo 231/2001 che identifichi i rischi legati alla corruzione e prevede misure di controllo specifiche per minimizzare tali rischi.

La Società è impegnata anche in programmi di formazione destinati a dirigenti, quadri e personale amministrativo focalizzati su:

- Rischi di corruzione nelle operazioni commerciali
- Conformità al Decreto Legislativo 231/2001

L'azienda non è mai stata sottoposta a condanne e ammende in ambito di corruzione.

Per approfondimenti si indica il link del portale Trasparenza di Retegas Bari:

[Portale Trasparenza Retegas Bari](#)

C8 – Entrate derivanti da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE

Punti non attuabile a Retegas Bari

C9 – Rapporto di diversità di genere nell'Organo di Governance

All'interno del Piano Strategico di Retegas Bari, (documento attuativo della certificazione per la parità di genere) sono indicati:

- tutti gli index relativi alla diversità di genere
- gli obiettivi per il triennio da raggiungere per l'equità di genere sia in ambito lavorativo, di formazione e di avanzamento di carriera.